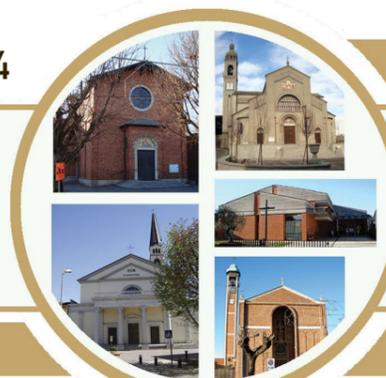


# INFORMAZIONE

compastlentate.it COMUNITÀ PASTORALE SANTO STEFANO



## APPUNTAMENTI COMUNITARI

1. Continua l'esperienza della vacanza dei ragazzi in montagna, si sono dati il cambio i ragazzi delle elementari con quelli delle medie.
2. Le messe delle 20.30 al cimitero saranno fino al 31 luglio.
3. Festa di S. Anna: vi invitiamo a guardare il programma sull'informazione. Chi volesse partecipare al pranzo per gli anniversari di don Angelo, don Enrico e don Luigi deve iscriversi entro il 23 luglio telefonando al numero riportato sulla locandina.
4. Venerdì 26 luglio alle ore 7.00 S. Messa di S. Anna presso il posteggio adiacente alla cappellina di S. Anna. Alle ore 21.00, partendo dalla cappellina di S. Anna, processione fino alla chiesa parrocchiale di Birago.
5. Sabato 27 luglio, la messa delle 8.30 sarà celebrata a Mocchirolo, per questo motivo è sospesa a S. Vito.
6. Domenica 28 luglio, è sospesa la S. Messa delle 8.00 a Birago e alle 10.30 S. Messa solenne di S. Anna con gli anniversari di sacerdozio di: 65° di don Angelo, 50° di don Enrico Radice e di don Luigi Ceppi.
7. Lunedì 29 luglio alle ore 10.00, nella chiesa di Birago, S. Messa dei Ss. Eusebio e Maccabei compatroni.

### SOLO PER BIRAGO

1. In questo periodo di assenza di don Angelo, chi dovesse far celebrare le S. Messe di suffragio, si rivolga in sacrestia al termine delle S. Messe.
2. In questo mese di luglio, la S. Messa del martedì viene celebrata al cimitero alla sera e non in chiesa; di conseguenza il suffragio segnato per quelle messe viene ricordato durante la celebrazione al cimitero.

### SACERDOTI per le CONFESSIONI

nelle chiese parrocchiali, Sabato 27 Luglio

15.45-16.45 **COPRENO** don Silvano, **S. VITO** don Marcello

16.45-17.45 **CAMNAGO** don Mario, **CIMNAGO** don Marco

**BIRAGO** don Luigi

inoltre 20 minuti prima dei funerali

### s.te Messe con memoria dei defunti del mese:

1. durante la Messa parrocchiale del **Sabato/Domenica successiva**
2. un ricordo per tutti i defunti del mese nell'**ultimo/a Sabato/Domenica** dello stesso mese:  
**S. VITO** Domenica 18.00, **CAMNAGO** Domenica 20.30,  
**BIRAGO** Sabato 20.30, **COPRENO** Domenica 9.00,  
**CIMNAGO** Sabato 20.00

### CALENDARIO per i BATTESIMI

in ogni parrocchia della Comunità Pastorale alle 16.30

- BIRAGO** nella **prima** Domenica dei mesi di Gennaio, Marzo, Maggio, Luglio, Ottobre, Dicembre
- CAMNAGO** nella **seconda** Domenica dei mesi di Gennaio, Marzo, Maggio, Luglio, Ottobre, Dicembre
- CIMNAGO** nella **prima** Domenica dei mesi di Febbraio, Aprile, Giugno, Settembre, Novembre
- COPRENO** nella **seconda** Domenica dei mesi di Febbraio, Aprile, Giugno, Settembre, Novembre
- S. VITO** ogni **ultima** Domenica di tutti i 12 mesi

**NEL MESE DI AGOSTO NON SI CELEBRANO BATTESIMI**

Le richieste necessariamente in segreteria di p.za s. Vito 27 o direttamente dal parroco (392.6871246)

### ORARIO ESTIVO S. MESSE della Comunità Pastorale

<b>BIRAGO</b> prefestiva 20.30; festiva 8.00;	Mar., Gio., Ven. 9.00
<b>CAMNAGO</b> prefestiva 18.00; festive 10.00;	Mar., Gio., Ven. 8.30
<b>CIMNAGO</b> prefestiva 20.00; festiva 10.00;	Lun., Mer., Ven. 18.00
<b>COPRENO</b> prefestiva 17.00; festive 9.00;	Lun., Mer., Ven. 8.00
<b>S.VITO</b> prefest. 17.00; festive 11.00, 18.00;	da Lun. a Giov.; Sab. 8.30

\* in tutte le parrocchie in caso di funerale (a s.Vito solo se il funerale è alle 10.30) la s. Messa d'orario di quel giorno viene sostituita dal funerale

### NUMERI UTILI in Comunità Pastorale

don Marcello 392.6871246,	don Francesco 338.5440799
don Mario 339.2042262,	don Silvano 340.6230318
don Angelo 334.1837553,	Mariella (consacrata) 339.8838012

### SEGRETERIA della Comunità Pastorale

p.za s. Vito 27, 0362.560210 (anche fax)  
E\_mail: lentatesulseveso@chiesadimilano.it  
**apertura: Lunedì, Giovedì, Venerdì 16.30-18.30**  
**Martedì, Mercoledì 9.00-11.00**

### il PARROCO don MARCELLO

è a disposizione nelle case parrocchiali, 17.00-18.30

Lunedì a **CIMNAGO** Giovedì a **S. VITO**  
Martedì a **CAMNAGO** Venerdì a **COPRENO**  
Mercoledì a **BIRAGO**

### CENTRO ASCOLTO CARITAS interparrocchiale

Copreno, via Montenero 13,  
Martedì 16.00-18.00  
Mercoledì 16.00-18.00 (per attenzione al lavoro)  
Giovedì 16.00-18.00  
tel 0362.565858 (in orario d'apertura)

**IBAN** del c/c è: IT97 L083 7433 2400 0000 6602 597

(Banca Credito Cooperativo - Lentate):

Nella causale specificare: Caritas - patto per la famiglia  
Beneficiario: Parrocchia s. Vito

**SITO Web** della comunità pastorale di Lentate [www.compastlentate.it](http://www.compastlentate.it)

## LA CARITAS - Radicamento e impegno sul territorio diocesano

La diocesi di Milano è tra le diocesi più popolate al mondo. Comprende quasi tutta la città metropolitana di Milano, la provincia di Monza e della Brianza, la maggior parte delle province di Varese e di Lecco, nonché alcuni comuni nelle province di Como e di Pavia e il decanato di Treviglio in provincia di Bergamo.

Sul territorio della diocesi e con i relativi responsabili, la presenza della Caritas è capillare ed è articolata: in 7 Caritas zonali; 61 Caritas decanali, 1.107 parrocchie con 873 referenti e di circa 10.000 volontari.

Le Caritas zonali: favoriscono il coordinamento tra le Caritas decanali al fine di incoraggiare l'approfondimento di alcune tematiche particolarmente rilevanti e il collegamento di queste con la Caritas Ambrosiana; consentono il decentramento di alcune funzioni relative all'Osservatorio diocesano delle risorse e delle povertà e la gestione e la formazione del servizio civile.

Le Caritas decanali promuovono la nascita delle Caritas parrocchiali; favoriscono il confronto tra le diverse realtà che operano nel decanato nei settori dell'assistenza; curano la formazione degli operatori della pastorale della carità; provvedono al coordinamento delle Caritas parrocchiali; coordinano gli interventi a favore delle diverse situazioni; realizzano studi e ricerche sui bisogni e sulle risorse.

Le Caritas parrocchiali, in accordo con il Consiglio pastorale parrocchiale, hanno il compito di: sensibilizzare tutta la comunità alla pratica della carità; individuare percorsi formativi sulla carità; collaborare con le commissioni liturgica e catechistica; promuovere la nascita, l'accompagnamento e il coordinamento delle iniziative caritative della parrocchia.

La Caritas Ambrosiana si occupa di formazione e coordinamento nel territorio, gestisce le emergenze ai diversi livelli, cerca di rispondere alle problematiche connesse alle nuove povertà e ai disastri naturali o causati dall'uomo; si avvale dei seguenti servizi: SILOE - Servizi integrati lavoro, orientamento, educazione; SAM - Servizio accoglienza milanese; - SAI Servizio accoglienza immigrati; SeD Servizio donne;

I predetti servizi sono di aiuto e supporto alle Caritas parrocchiali e ai relativi Centri di Ascolto; alle strutture diurne e notturne presenti nell'ambito diocesano; al sistema consortile e cooperativistico presenti nel territorio.

Collaborano a queste attività la Fondazione San Carlo, che si occupa di integrazione sociale, formazione e lavoro e la Fondazione San Bernardino, che si occupa della prevenzione dell'indebitamento e dell'usura.

Inoltre, Caritas Ambrosiana ha poi un forte legame: - con la cooperativa editoriale Oltre, editrice della rivista di strada "Scarp de' tenis" che viene venduta da persone gravemente emarginate; - con l'associazione dei propri volontari; - con l'associazione avvocati per gli interventi sul territorio Il Bilancio Sociale 2023 di Caritas Ambrosiana, a dimostrazione del suo forte impegno, presenta i seguenti numeri: - 14.697 persone supportate dai centri di ascolto; - 1.944 persone accompagnate nel bisogno; 34.719 persone aiutate dai servizi Caritas; - 59 progetti internazionali; 294 giornate di formazione; - 20.140 persone formate; - 22.956 donazioni; - 87% percentuale delle risorse usate per contrastare la povertà e l'emarginazione; - 706 uscite sui media nazionali e locali.

(Franco)

**Il Centro di Ascolto CARITAS di Copreno resterà chiuso per la pausa estiva durante tutto il mese di agosto. Riaprirà martedì 3 settembre.**

## CROCE del quartiere LOMBARDA di LENTATE

Il giorno 27 luglio di quest'anno, ricorre il 50° anniversario dell'inaugurazione e benedizione della croce della Lombarda, situata a Lentate sul Seveso lungo la via A. Diaz, in direzione Carimate.



La croce, come si legge nell'archivio parrocchiale di Lentate, esisteva già nel 1850 (cit. parroco don Varina). Era di legno e veniva venerata come seconda stazione della processione della vecchia Liturgia delle Litanie. Questo luogo era chiamato, a quel tempo, Monsabbione o costa della Madonna.

La relazione fu scritta dall'allora parroco di Lentate Don Pietro Manganini, che celebrò la Messa il giorno dell'inaugurazione nel 1974. Si legge che in quella circostanza erano presenti le autorità comunali con il Sindaco, il Maresciallo dei Carabinieri e la Banda di Camnago. Alla processione ed alla Messa, oltre agli abitanti del quartiere la Lombarda, parteciparono molte persone di Lentate e della località La Valle di Carimate.

Si ritiene oggi che la croce di legno fosse stata installata dai proprietari di case, terreni e boschi che vivevano in questa zona. Erano i signori delle famiglie Radice (chiamate da allora Madrit) e Ven-

turini, persone molto religiose e praticanti. Sempre dall'archivio parrocchiale, si legge che la croce fu profanata due volte nei primi anni dopo la fine della seconda guerra mondiale, il 25 aprile, suscitando l'indignazione degli abitanti della Lombarda e del Molino della Foppa che si adoprano per ripararla prontamente.

Nel 1974, il fabbro signor Molteni costruì la nuova croce in ferro e i muratori signori Innocenti e Villa, abitanti del quartiere la Lombarda, realizzarono la base in cemento e pietre. In quella circostanza fu molto attiva la signora Olga Venturini.

Con l'arrivo del nuovo parroco Don Ambrogio Viscconti, si continuò per parecchi anni la celebrazione della Messa in questo luogo, in un sabato del mese di luglio.

Ancora oggi, questa croce è oggetto di venerazione degli abitanti del luogo e di tutte le persone di passaggio a piedi o in auto.



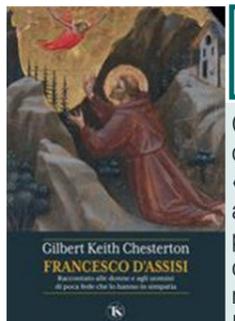
**Eric-Emmanuel Schmitt - La sfida di Gerusalemme - Libreria Editrice Vaticana**  
Con una lettera di papa Francesco all'autore.

La proposta di scrivere questo libro arriva all'autore direttamente dal Vaticano, semplice e diretta: si chiede a Eric-Emmanuel Schmitt di fare un viaggio in Terra santa e scrivere un diario. Lo scrittore francese - convertito durante un viaggio nel deserto dello Hoggar sulle orme di Charles de Foucauld - accetta e trascorre un mese tra Betlemme, Nazareth, la Galilea, Gerusalemme, scrivendo un vero e proprio itinerario tra i dubbi della ragione e le aperture della fede che quei luoghi suscitano. Il risultato è questo bellissimo libro, unico da tanti punti di vista.

La Terra Santa è un concentrato di luoghi intensi e cosmopoliti ritratti in presa diretta mentre l'autore approfondisce la sua esperienza spirituale, le sue domande, le sue riflessioni e sensazioni, i suoi stupori fino alla sorpresa finale, a Gerusalemme, di un incredibile incontro con quello che chiama "l'incomprensibile". Un percorso concluso a Roma, centro del cristianesimo, con un colloquio privato con papa Francesco, denso di significato e di echi che perdurano in queste pagine.

**Fernando De Haro - Perché sono un uomo. Scene dalla vita di don Giussani - Ed. ANCORA**

All'inizio degli anni Cinquanta, don Luigi Giussani, un giovane prete della diocesi di Milano con la passione per l'educazione, è turbato dalla constatazione che la stragrande maggioranza dei giovani da lui conosciuti mostra una grande ignoranza del cristianesimo o vive la propria fede senza impegno. Decide così di abbandonare una promettente carriera come professore di teologia e inizia a insegnare religione in un liceo statale di Milano, il Berchet. Dopo poco tempo, riesce a raccogliere attorno a sé diverse centinaia di ragazzi e ragazze, che daranno vita a una nuova esperienza ecclesiale, il Movimento di Comunione e Liberazione. Fernando de Haro ricrea la vita del carismatico prete ambrosiano in una biografia che combina la ricerca giornalistica con le tecniche della fiction, ricostruendo con fedeltà e vivacità di scrittura situazioni, luoghi, incontri di una vicenda umana e spirituale straordinaria. Un volume agile e di piacevole lettura per conoscere la figura del Servo di Dio, il cui processo di Beatificazione è stato aperto lo scorso 9 maggio dal nostro Arcivescovo.



**Gilbert Keith Chesterton - San Francesco d'Assisi. Raccontato alle donne e agli uomini di poca fede che lo hanno in simpatia - Ed. Terra Santa**

Chesterton scrisse questo testo nel 1923, poco dopo il suo passaggio al cattolicesimo. Ma la figura di Francesco gli era familiare fin dall'infanzia. Non è una biografia di stile classico, la sua: è piuttosto un'introduzione a Francesco e al suo mondo, una sorta di «invito alla lettura per gli scettici, a partire da ciò che essi possono comprendere». È quasi una «lezione su san Francesco»: ricca, arguta, argomentata. Il lettore, dunque, non vi troverà tutto ciò che si deve sapere sul Santo di Assisi, ma rintraccerà molte cose che potranno permettergli di riscoprirlo in una luce nuova. Francesco, per Chesterton, fu quasi la sintesi di una trasformazione, l'uomo che cambiò con la propria vita il concetto stesso di spiritualità cristiana nel Medioevo, inventandosi una nuova forma di consacrazione, riportando (letteralmente) la fede sulle strade dell'uomo comune e annunciando l'imitazione di Gesù come reale possibilità.

In Chesterton Francesco d'Assisi incarna una provocazione assolutamente attuale, per nulla superata; e restituisce anche a noi qualcosa della genuina spontaneità di un mondo di cui abbiamo profondamente bisogno: quello di una fede semplice, libera da troppi orpelli, restituita alla sua essenzialità.

**Antonio Succi - Dio abita in Toscana. Viaggio nel cuore cristiano dell'identità occidentale - Rizzoli**

La Toscana: una terra, potremmo dire, in cui tutto è un'espressione della fede cristiana del popolo. Non solo i capolavori dei tanti artisti che vi sono nati o che nei secoli l'hanno amata, ma anche i muri delle città e perfino le vigne e i cipressi che ammiriamo nella sua inconfondibile campagna. Antonio Succi ci accompagna alla scoperta di un luogo magico abitato da mistici, poeti, pensatori, mercanti, artisti, banchieri, artigiani e contadini: quei «maledetti toscani» così rissosi, ma tutti, santi e peccatori, con la stessa fede (e lo stesso stupore) di fronte a Dio che si è fatto carne ed è «venuto ad abitare in mezzo a noi». E con la stessa tenerezza verso la Madre di Dio. Con una guida d'eccezione, passeremo fra le vie di Firenze, Pisa, Lucca e Siena, andando alla ricerca del lato più autentico della Grande Bellezza, troppo spesso trasformata in un immenso emporio delle meraviglie, in un luna park preso d'assalto da centinaia di turisti. Al contrario, nelle pagine di questo libro, che sono passi di un pellegrinaggio, ci sarà concesso il tempo di osservare, contemplare, ascoltare, toccare e assaporare, come si fa con un buon vino.



**ORATORIO ESTIVO A CAMNAGO RACCONTATO DALLE DUE EDUCATRICI**

Buongiorno Camnago (e UPG Lentate)!

Mi sembra giusto cominciare con questo ritornello a raccontarvi dell'OE 2024 perché è così che sono cominciate tutte le nostre giornate e tutti i nostri pomeriggi... potete chiedere conferma a chiunque abbia messo piede in oratorio anche un solo giorno, e probabilmente a tutti gli abitanti delle case del circondario: scusatemi, è tutta colpa della cassa nuova. A pensare all'oratorio estivo probabilmente immaginerete orde di bambini e di animatori, le gite, il ghiacciolo, le squadre e la classifica, i giochi, l'inno, il caldo... tutto vero, ma permettetemi di presentarvi i sette (come i doni dello spirito santo) motivi per cui vale davvero la pena andare all'oratorio estivo:

- 1) I compiti del mattino, i laboratori e i giochi. E le gite... anche se ti spediscono in una fattoria in mezzo al nulla, anche se devi aspettare un'ora che il pullman arrivi, sono state tutte soddisfacenti.
- 2) L'immane abbronzatura maglietta-pantaloncino, grido di alta moda, anche se quest'anno è poco evidente perché ha piovuto tanto. Siamo diventati esperti dell'osservazione astronomica a furia di prevedere quanto tempo avevamo a disposizione ancora prima del temporale.
- 3) La sveglia alle 6:50, rotolare giù dal letto e arrivare in oratorio. Poi però c'è cornetto e cappuccino, meno male che dovevo dimagrire!
- 4) Il gioco del venerdì, tradizione secolare che neanche il pranzo di Natale viene rispettato con tanto zelo. Il che vuol dire bambini che chiedono se anche quest'anno sarò io la vittima del Cluedo, animatori che chiedono le chiavi degli armadi e le disperdono in giro, fanno richieste assurde circa i materiali presenti in oratorio... ma quando i volti dei bimbi si illuminano a vedere gli animatori travestiti da Bilbo del Signore degli Anelli, Mario Kart, atleti olimpici, personaggi di Inside Out e principi e principesse Disney, pensi che è già passata un'altra settimana e che ci siamo portati a casa un'altra giornata di divertimento assicurato.
- 5) È un ottimo allenamento per la pazienza, perché a sentire il tuo nome venir pronunciato milioni di volte al giorno prima o poi cominci ad odiarlo; perché, sì, bambini, adesso vi dico la classifica della giornata, me l'hanno appena chiesto e sì, vi dirò anche quella generale, lo faccio tutti i giorni. Però poi quando ti chiedono se ci sarai anche il prossimo anno... va beh, dai, gli si perdona tutto.
- 6) Gli amici, quelli che ti hanno convinto o che hai convinto a venire con te, perché da solo no, non saresti mai venuto. Però a stare con i bambini tutti i giorni, tutto il giorno, da loro un po' impariamo anche noi e scopriamo ogni volta che ci sono un sacco di persone da conoscere e che ci possono regalare cose inaspettate; che quelle già conosciute e già etichettate magari sono cresciute e sono cambiate e sapranno stupirti ancora e ancora.
- 7) Permette un ottimo esercizio mnemonico: vi sfido io a ricordare i nomi dei 212 bambini iscritti, dei 57 animatori e dei 12 volontari. Faticoso, sì, tantissimo, ma appaga riuscire a chiamare tutte queste persone con il proprio nome, perché ognuno di loro, grande o piccolo, simpatico o un po' meno, tranquillo o molto vivace è una persona unica e speciale, che ha lasciato qualcosa di sé in questo oratorio e ha aiutato a costruire l'esperienza che abbiamo vissuto quest'estate. Per questo vi ringrazio, voi tutti e duecento ottantatré nomi impressi nella mia mente e nel mio cuore.

A fare un oratorio estivo, anzi, ad essere una comunità educante anche d'estate in oratorio ci vuole impegno ed è faticoso e non tutte le mattine hai la stessa grinta di scendere dal letto e aprire il cancello; ma ciò che ti aspetta è un mare di sorrisi, e di bronci, e di voci, di urla, di sussurri, di abbracci, di pianti, di volti nuovi e facce conosciute ma cresciute, ragazzi che si raccontano e si confidano e ti ringraziano per quello che hai fatto, quando l'unica cosa che hai fatto davvero è esserci stata. E se non è bellezza questa, non saprei dove altro andare a cercarla.

Caterina

"Via vai" è stato un vero e proprio viaggio nelle emozioni, che ha visti coinvolti grandi e piccini. L'oratorio estivo come un meraviglioso luogo dove poter giocare con i propri amici, ma soprattutto dove poter fare nuove conoscenze e stringere nuovi legami, che possono talvolta letteralmente stravolgere la vita. Da adolescente sono stata animatrice e per me è stato naturale proseguire il mio impegno in oratorio e durante il grest anche da educatrice.

Nonostante le varie difficoltà è stata una vera e propria occasione di crescita personale, mi porto a casa un pezzo di voi. Ringrazio l'oratorio di Camnago per avermi accolta e per avermi fatto sentire a casa, grazie a voi genitori per la vostra fiducia e in fine un enorme grazie a Caterina, a Mariella e ai don per questa bellissima esperienza estiva. Buona estate a tutti!

Giada



**Festa Patronale Sant'Anna 2024 — BIRAGO**

**ANNIVERSARI DI SACERDOZIO**

Don Angelo 65esimo  
Don Enrico 50esimo  
Don Luigi 50esimo

**PRANZO**

Aperitivo, Lasagne,  
Arrosto con patate al forno, Dolce  
Acqua, Vino, Caffè  
Costo 25 euro

Prenotazioni entro il 23 luglio 2024  
Contattare Paola 3385491309

**IN PREPARAZIONE ALLA FESTA DI SANT'ANNA ore 20.30**

Lunedì 22 S.Rosario | via Vigorelli 4  
Martedì 23 S.Messa | presso Cimitero  
Mercoledì 24 S.Messa | Villa Raimondi Carpegna  
Giovedì 25 S.Rosario | via Europa 43

**CELEBRAZIONI**

Venerdì 26 ore 7 S.Messa | parcheggio cappellina  
ore 21 Processione solenne con la statua  
Domenica 28 ore 10.30 S.Messa solenne, celebrazione  
anniversari di sacerdozio  
Lunedì 29 ore 10 S.Messa compatroni S.S. Eusebio e  
Maccabei con accensione del globo

**EVENTI IN ORATORIO**

Venerdì 26 arrivo processione  
ore 21.30 Apertura cucina  
e pesca di beneficenza  
Sabato 27 ore 21 Flora Band  
Domenica 28 dalle 15 mercatini  
dalle 16 Playwood giochi in legno  
ore 21 Pezza Band, tributo 883  
Lunedì 29 dalle 21 musica live  
Remedy Band, Jude Roulette  
Tutte le sere Pesca di Beneficenza  
27-28-29 cucina aperta dalle 19.30  
Servizio bar dalle 18

**IL NOSTRO AUGURIO ESTIVO**

Arriva l'estate. E, immancabile, porta con sé il messaggio del "don": ricordati che la fede non va in vacanza. E se invece ci andasse? Nel senso che il periodo di riposo serve anche a staccare da abitudini incrostate, da atteggiamenti spirituali stantii, da pesantezze non solo fisiche. Resettare, o meglio aprire le finestre dell'anima per fare entrare aria fresca può essere molto utile. Buona estate dello spirito allora, con la speranza di tornare dai giorni di riposo con il cuore un po' più felice. Consapevoli che se la fede va in vacanza, è per rafforzare i muscoli dell'anima, per pulire lo sguardo, per ritrovare nel vocabolario del cuore la parola "grazie". Grazie per la vita, per la bellezza che ci circonda, per il dono degli altri.

da Riccardo Maccioni, E' estate, mandiamo la fede "in vacanza" - Avvenire 22/06/2024 -

La redazione de "La pagina degli Oratori"